Poiché queste ultime erogazioni ammontarono in complesso a milioni 8,8, il totale delle somme erogate per i servizi in parola durante l'esercizio 1945-46 si stabilisce in 17,3, in confronto dei milioni 25,7 occorsi per l'esercizio finanziario ora in esame.

L'aumento verificatosi per il 1946-47 dipende dall'accresciuto livello dei prezzi e dagli intervenuti provvedimenti economici a favore del personale.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Le *spese per la cooperazione* erano considerate in bilancio per l'esercizio 1945-46 fra gli oneri di carattere generale del Dicastero di cui trattasi e come tali classificate fra le spese per la beneficenza e l'assistenza sociale.

La separazione di esse in apposite poste ne rende possibile la distinta rilevazione per l'esercizio finanziario ora in esame e l'attribuzione alla presente voce, come in sede più propria, avuto riguardo al fine cui dette spese sono rivolte.

Il loro importo per l'esercizio in esame supera di milioni 1,7 quello corrispondentemente accertato per il precedente esercizio, per effetto soprattutto delle più rilevanti somme occorse per le erogazioni di stampa e propaganda relative all'attività cooperativistica.

Le spese accertate per le *migrazioni interne* riguardano per milioni 24,9 per oneri di carattere generale e di personale e per milioni 12 per collocamento e l'assistenza dei lavoratori.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'applicazione dei già richiamati provvedimenti di carattere economico intervenuti a favore del personale.

Le spese per il *reclutamento, l'avviamento e l'assistenza dei lavoratori all'estero, nonchè per studi sulla situazione dei mercati del lavoro all'estero*, traggono origine essenzialmente dai provvedimenti disposti per i fini predetti con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 agosto 1946, n. 181.

La complessiva spesa di milioni 359,1 si ripartisce come appresso:

spese per il reclutamento, l'avviamento e l'assistenza di lavoratori destinati all'estero	Milioni	270 –
rimborso alle ferrovie dello Stato delle riduzioni concesse sui viaggi di espatrio dei lavoratori	»	74 –
spese per studi e rilevazioni sulla situazione dei mercati del lavoro all'estero	»	15,1
	Milioni	359,1

L'assegnazione per il funzionamento di *corsi per l'istruzione professionale dei lavoratori*, disposta nell'importo di milioni 50 per l'esercizio 1945-46, non si è riprodotta nell'esercizio di cui ora trattasi.

Ministero per il commercio con l'estero.

Le *spese generali* si accrebbero per effetto soprattutto dei ripetuti miglioramenti economici a favore del personale statale, nonché delle occorrenze per il funzionamento della Delegazione a Washington, accertate in milioni 35,5.

Le spese per i *trattati, accordi commerciali e servizi valutari*, accertate per l'esercizio di cui trattasi, si ripartiscono come segue:

Camere di commercio italiane all'estero	Milioni	11,7
Servizi d'informazione commerciale	»	5,4
Spese per la partecipazione a fiere	»	3 –
Missioni all'estero e rapporti con rappresentanze e delegazioni internazionali.	»	1,1
Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto per il commercio estero	»	5,2
Oneri minori	»	0,7
	Milioni	27,1

L'incremento rispetto al precedente esercizio ha riferimento con la graduale ripresa dei rapporti economici internazionali.

11. — Spese per la pubblica istruzione.

Com'è noto la natura stessa dei servizi attinenti alla pubblica istruzione ed all'educazione della gioventù fa consistere queste spese quasi totalmente in oneri di personale.

L'ammontare di tali spese, accertate nell'esercizio 1946-47, è di milioni 54.537,9 ripartiti fra le diverse Amministrazioni dello Stato, come dall'analisi che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
a) *A carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione:*			
Gestione del bilancio:			
Spese generali e diverse	955,8	1.474,4	+ 518,6
Istruzione elementare (comprese le spese per i Provveditorati agli studi e per le scuole rurali)	15.693,7	32.509,2	+ 16.815,5
Ordine medio:			
a) istruzione media	1.510,4	2.936 –	+ 1.425,6
b) istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	2.727,9	5.822,7	+ 3.094,8
c) istruzione classica, scientifica e magistrale	1.763,1	3.470,4	+ 1.707,3
Educazione fisica	300 –	613 –	+ 313 –
Istituti di educazione	88,1	200,8	+ 112,7
Istruzione superiore	706,6	3.523,9	+ 2.817,3
Accademie e biblioteche	149,8	255,1	+ 105,3
Antichità ed arti	686,6	1.441,9	+ 755,3
	24.582 –	52.247,4	+ 27.665,4
Gestioni di fatto	3.824,9	1.930,5	— 1.894,4
	28.406,9	54.177,9	+ 25.771 –
b) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*			
Indennità caroviveri ai pensionati del monte pensioni insegnanti elementari	310 –	360 –	+ 50 –
c) *A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:*			
Spese per le scuole italiane all'estero	199,3	—	— 199,3
Totale delle spese per la pubblica istruzione	28.916,2	54.537,9	+ 25.621,7

Ministero della pubblica istruzione.

L'accennata prevalente natura degli oneri di che trattasi ha reso particolarmente sensibile l'incidenza sugli oneri medesimi dei provvedimenti economici intervenuti a favore del personale e particolarmente dei seguenti:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, sul nuovo trattamento economico ai dipendenti dello Stato;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, recante norme per la concessione dei compensi per lavoro straordinario e del premio di presenza ai dipendenti statali;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, relativo alle competenze spettanti ai membri delle commissioni giudicatrici degli esami negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, concernente la concessione di una indennità giornaliera al personale statale che presta servizio nei centri distrutti, semidistrutti o danneggiati;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623, riguardante a determinazione dei compensi per i componenti di consigli e commissioni istituiti presso le Amministrazioni dello Stato;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 158, che autorizzò la concessione del « Premio della Repubblica » al personale dello Stato;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 maggio 1947, n. 404, che estese la concessione del premio di presenza al personale insegnante e non insegnante delle scuole e istituti di ogni ordine e grado;

regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 534, concernente il trattamento economico dei professori incaricati delle Università e degli Istituti di istruzione superiore.

All'incremento di spesa rispetto al precedente esercizio concorsero anche l'accresciuto costo dei materiali didattici, la riattivazione di scuole preesistenti e l'istituzione di nuove scuole nell'avviato processo di graduale adeguamento dell'attrezzatura scolastica alle necessità del Paese, nonché i seguenti provvedimenti di carattere particolare:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1946, n. 436, concernente l'assegnazione di contributi straordinari per il funzionamento dei patronati scolastici;

decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 19 settembre 1946, n. 380 e 28 giugno 1947, n. 757, concernenti il piano di risanamento finanziario delle Università e degli Istituti di istruzione superiore, degli Istituti scientifici e delle scuole di ostetricia;

articolo 8 del decreto legislativo luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 893, modificato dal decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 380, relativo all'istituzione di corsi semestrali universitari per reduci e assimilati.

Gli accertamenti per le gestioni di fatto concernono erogazioni da parte del Governo militare alleato.

Ministero del tesoro.

L'incremento di milioni 50 nella spesa per *indennità caroviveri ai pensionati del monte pensioni per insegnanti elementari* è in relazione alla più estesa incidenza per l'esercizio in esame dei miglioramenti economici di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722.

Ministero degli affari esteri.

Le spese per le *scuole italiane all'estero* sono state trasferite tra gli oneri per i servizi all'estero, ai fini di una più organica classificazione di esse.

12. — Spese per gli ex territori coloniali.

Le spese per le occorrenze normali relative agli ex territori coloniali sono state accertate nell'esercizio 1946-47 in milioni 1.234,1, costituiti come al seguente prospetto, nel quale sono poste, altresì, a confronto con quelle per l'esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero dell'Africa italiana:*				
Gestione del bilancio:				
Spese generali e diverse	312,4	802,9	+	490,5
Corpo di polizia coloniale	72 –	70 –	—	2 –
Spese del Governo generale dell'Africa orientale italiana, non connesse allo stato di guerra, da sostenersi nel territorio metropolitano	27,5	14,5	—	13 –
Spese del Governo della Libia, non connesse allo stato di guerra, da sostenersi in Italia	45,5	325 –	+	279,5
Contributi ad Enti per lo studio e l'applicazione di materie attinenti ai vari problemi coloniali	5,8	14 –	+	8,2
	463,2	1.226,4	+	763,2
Gestioni di fatto	284,8	2,3	—	282,5
	748 –	1.228,7	+	480,7

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
b) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*				
Interessi sulle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito per somministrazioni di fondi ai bilanci delle colonie .	5,6	5,4	—	0,2
In complesso . . .	753,6	1.234,1	+	480,5

Ministero dell'Africa italiana.

L'aumento nelle *spese generali e diverse* fu determinato essenzialmente dagli intervenuti miglioramenti economici al personale statale.

Le erogazioni per *spese del Governo della Libia non connesse con lo stato di guerra, da sostenersi in Italia*, si accrebbero per effetto dell'impulso dato alla gestione di stralcio concernente detto cessato Governo.

Le variazioni nelle altre spese hanno riferimento con le occorrenze che ebbero a risultare in concreto per i rispettivi oggetti.

Le erogazioni effettuate dalle gestioni di fatto riguardano il Governo militare alleato.

13. — Spese per la beneficenza e l'assistenza sociale.

L'ammontare di queste spese è stato accertato, per l'esercizio 1946-47, in complessivi milioni 29.935,1, ripartiti fra le diverse Amministrazioni dello Stato come dal seguente prospetto, nel quale tali accertamenti sono anche messi a confronto con i risultati della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*				
Spese per la beneficenza romana	436,7	876,9	+	440,2
Assegnazione all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.	157,3	—	—	157,3
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta.	0,9	0,9		—
Servizio prestiti familiari	5 –	5 –		—
Contributo all'Unione italiana ciechi	—	4 –	+	4 –
Contributo nelle operazioni di credito effettuate da Enti per l'approvvigionamento di generi di prima necessità ai dipendenti e pensionati statali . . .	—	300 –	+	300 –
Concorsi e contributi a favore di Associazioni fra reduci e famiglie di caduti in guerra.	—	380,8	+	380,8
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica.	4.119 –	6.674,3	+	2.555,3
	4.718,9	8.241,9	+	3.523 –
b) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*				
Quota dei proventi delle tasse di bollo sulle inserzioni dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti	—	2 –	+	2 –

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
c) *A carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione:*			
Spese per l'educazione dei sordomuti e dei ciechi . .	26,1	33,4	+ 7,3
d) *A carico del bilancio del Ministero dell'interno:*			
Gestione del bilancio:			
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza	3.125 –	8.745 –	+ 5.620 –
Pubblica beneficenza ed assistenza ai ciechi	1.921,5	2.531 –	+ 609,5
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	905 –	1.130 –	+ 225 –
Spese per la sanità pubblica	250,3	—	— 250,3
Mantenimento degli inabili al lavoro	49,5	95 –	+ 45,5
Spese di cura e mantenimento di ammalati stranieri miserabili	2,4	1,7	— 0,7
Contributo alla Pontificia Commissione di assistenza	111 –	116 –	+ 5 –
Contributo alla Croce rossa italiana	100 –	—	— 100 –
Contributi diversi	—	0,1	+ 0,1
	6.464,7	12.618,8	+ 6.154.1
Gestioni di fatto	1.501,2	505 –	— 996,2
	7.965,9	13.123,8	+ 5.157,9
e) *A carico del bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:*			
Gestione del bilancio:			
Spese generali	38,9	135,5	+ 96,6
Lavoro	439,1	852,5	+ 413,4
Ispettorato del lavoro	101,7	296,1	+ 194,4
Previdenza ed assistenza	382,1	6.857,9	+ 6.475,8
	961,8	8.142 –	+ 7.180,2
Gestioni di fatto	44,3	131,2	+ 86,9
	1.006,1	8.273,2	+ 7.267,1
f) *A carico del bilancio del Ministero dell'assistenza post-bellica:*			
Contributi a favore di associazioni combattentistiche e tra famiglie di caduti.	—	260,8	+ 260,8
Totale delle spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	13.717 –	29.935,1	+ 16.218,1

Ministero del tesoro.

L'incremento nelle spese per la *beneficenza romana*, è determinato dalle maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, a mente dell'articolo 1, comma secondo, del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, per le degenze in più rispetto a quelle verificatesi nel 1906, in seguito all'accresciuto numero delle degenze ed all'aumentato costo delle relative diarie, nonché dall'applicazione del decreto legislativo 27 marzo 1947, n. 290, con il quale fu autorizzata la concessione di un contributo straordinario a favore degli Istituti fisioterapici ospedalieri di Roma.

Con l'esercizio 1946-47 cessò l'*assegnazione all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei dipendenti statali* di un contributo apposito a carico di specifica dotazione e si provvide all'erogazione delle quote dovute all'Ente medesimo dallo Stato ai termini della legge 15 gennaio 1942, n. 23, sui capitoli di spesa concernenti le retribuzioni alle quali dette quote sono percentualmente riferite.

Il *contributo all'Unione italiana dei ciechi* fu autorizzato, con carattere straordinario per l'esercizio 1946-47, dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 ottobre 1946, n. 359.

Il contributo nelle *operazioni di credito effettuate da Enti per l'approvvigionamento di generi di prima necessità ai dipendenti e pensionati statali* concerne il concorso nell'onere per interessi su tali operazioni stabilito in misura massima del 5 per cento e per un periodo non eccedente i tre anni, con l'articolo 9 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388.

I *concorsi e contributi a favore di associazioni tra reduci e famiglie di caduti* vengono trasferiti a questo gruppo di oneri dalle spese per le pensioni di guerra per una più organica classificazione avuto riguardo alla natura di tali erogazioni.

L'importo di milioni 380,8, accertato a carico del bilancio del Dicastero di cui trattasi per gli interventi in parola, concerne le erogazioni effettuate a partire dal 25 marzo 1947, data con la quale ebbe ad operare la soppressione del Ministero dell'assistenza post-bellica, alla cui competenza erano stati demandati i cennati interventi, soppressione disposta con decreto legislativo 14 febbraio 1947, n. 27.

Aggiungendo a tale importo quello delle somme erogate dal detto soppresso Dicastero dal 1° luglio 1946 alla data di cessazione della sua attività, in milioni 260,8, risulta in complesso, per i fini in questione, una spesa di milioni 641,6, che, messa a confronto in dettaglio con quella analogamente accertata per l'esercizio 1945-46, in milioni 402,4, presenta le differenze seguenti:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra .	270 –	422 –	+	152 –
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra	105 –	200,2	+	95,2
Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti o dispersi in guerra e ad Enti e Istituzioni aventi per scopo l'assistenza e la tutela delle famiglie stesse	8 –	—	—	8 –
Contributi all'Amministrazione postale per la corrispondenza dell'Associazione nazionale dei mutilati e invalidi di guerra e di altri Enti spedita in esenzione	6,5	4,6	—	1,9
Contributo a favore dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra per l'assistenza e la rieducazione dei mutilati	6,5	10,5	+	4 –
Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei caduti .	3 –	—	—	3 –
Oneri minori.	3,4	4,3	+	0,9
	402,4	641,6	+	239,2

I *servizi per l'igiene e la sanità pubblica*, già facenti carico al Ministero dell'interno, vennero attribuiti all'apposito Alto Commissariato, istituito alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417.

Gli accertamenti per i servizi predetti ammontarono, per l'esercizio in esame, a milioni 6.674,3 con un incremento di milioni 2.305, rispetto alle somme corrispondentemente erogate nell'esercizio 1945-46, per il complessivo importo di milioni 4.369,3, di cui milioni 4.119 da parte del nuovo Alto Commissariato e milioni 250,3 dal Ministero dell'interno anteriormente all'accennato trasferimento di servizi.

Il raffronto delle spese per i due esercizi forma oggetto del prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
Oneri di carattere generale:				
Spese di personale	89,7	351,7	+	262 –
Spese per il funzionamento dei servizi	15,3	57,6	+	42,3
	105 –	409,3	+	304,3
Lotta contro le malattie:				
Malattie veneree	171,8	300 –	+	128,2
Epidemie	132,1	200 –	+	67,9
Malaria	153 –	505 –	+	352 –
Tubercolosi	3.390,8	3.030,5	—	360,3
Tracoma	21,1	25 –	+	3,9
Poliomielite	9,3	113 –	+	103,7
Cancro	15,1	20,3	+	5,2
Lebbra	25,8	21 –	—	4,8
	3.919 –	4.214,8	+	295,8
Spese diverse:				
Spese per l'Istituto superiore di sanità	100,5	522,6	+	422,1
Spese per l'acquisto di materiali residuati A. R. A. R.	—	1.000 –	+	1.000 –
Spese per i servizi sanitari già di competenza di alcuni enti locali della Sicilia	139 –	395 –	+	256 –
Rimborso ai comuni di parte delle indennità pagate ai farmacisti	2,3	2 –	—	0,3
Servizio sanitario nei porti	14 –	30 –	+	16 –
Assegnazione straordinaria alla Croce rossa italiana	75 –	100 –	+	25 –
Altre occorrenze	14,5	0,6	—	13,9
	345,3	2.050,2	+	1.704,9
	4.369,3	6.674,3	+	2.305 –

Sugli oneri di carattere generale incisero soprattutto i già citati miglioramenti economici al personale e l'incremento generale del livello dei prezzi.

Sulle spese diverse, influirono quali fattori di aumento:

l'assegnazione di milioni 1.000 per l'acquisto di materiali residuati A. R. A. R., ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 giugno 1947, n. 527;

l'erogazione di milioni 350 da parte dell'Istituto superiore di sanità, per la costruzione e l'arredamento di laboratori e servizi per la produzione di penicillina, ai termini del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 26;

il contributo di milioni 100 a favore della Croce rossa italiana, autorizzato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 aprile 1947, n. 282 (per il precedente esercizio era stato erogato un analogo contributo nel minore importo di milioni 75,

ad integrazione del quale – peraltro – si corrispose, a carico del bilancio del Ministero dell'interno, altra assegnazione straordinaria di milioni 100, di guisa che in definitiva gli interventi a favore dell'Ente di che trattasi vengono a risultare inferiori di milioni 75 a quelli attuati nel precedente esercizio).

Le variazioni nelle spese per la lotta contro le malattie hanno riferimento con le occorrenze risultate in concreto per i diversi interventi in questo settore, per effetto anche della intensificata azione di difesa contro alcune malattie di particolare rilievo contingente.

Ministero delle finanze.

Le spese per la *quota dei proventi delle tasse di bollo sulle inserzioni dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti* ha riferimento con il disposto dell'articolo 15 del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 89.

Tale occorrenza per l'esercizio finanziario 1945-46, era stata classificata tra le *spese per i servizi finanziari e del tesoro* sulle quali aveva inciso per milioni 0,6. Il trasferimento di essa alla voce in esame risponde al fine di una più idonea classificazione, avuto riguardo alla natura dell'erogazione.

L'aumento è in rapporto con l'incremento del gettito delle tasse parzialmente devolute.

Ministero della pubblica istruzione.

L'incremento delle *spese per l'educazione dei sordomuti e dei ciechi* è determinato prevalentemente dall'applicazione degli intervenuti miglioramenti economici a favore del personale statale e dall'incremento generale dei costi.

Ministero dell'interno.

Le *spese per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza* presentano un aumento di milioni 5.620, dovuto a maggiori necessità determinate dalla situazione contingente e dall'accresciuto livello dei costi.

Anche le *spese per la pubblica beneficenza e per l'assistenza dei ciechi*, nonché l'*assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità ed infanzia* e le *spese per il mantenimento degli inabili al lavoro*, si accrebbero per effetto delle aumentate necessità assistenziali e dell'accresciuto costo delle prestazioni medesime.

La cessazione delle *spese per la sanità pubblica* a carico di questo Dicastero ha riferimento con il già cennato trasferimento di dette spese al bilancio del Ministero del tesoro, per effetto del decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che istituì un apposito Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per il *contributo alla Croce rossa italiana* si rinvia a quanto già detto trattando delle spese in questione facenti carico al bilancio del Ministero del tesoro.

Le erogazioni per le gestioni di fatto si riferiscono esclusivamente alla gestione del Governo militare alleato.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

L'incremento verificatosi nelle *spese generali* e nelle *spese per l'Ispettorato del lavoro* riguarda soprattutto maggiori oneri di personale connessi con la situazione di fatto del personale medesimo e con l'applicazione dei seguenti provvedimenti:

articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, relativo alla revisione trimestrale della misura dell'indennità di carovita;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, recante disposizioni per il pagamento del premio di presenza e la retribuzione del lavoro straordinario per il personale statale;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, recante miglioramenti economici al personale;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 433, istitutivo dell'indennità caropane a favore dei dipendenti dello Stato e dei pensionati.

Le spese per i *servizi del lavoro* si riferiscono, per la più gran parte, alle occorrenze per il funzionamento degli uffici regionali e provinciali del lavoro.

Anche l'incremento presentato da tali spese, rispetto al precedente esercizio, é determinato essenzialmente dalla applicazione dei cennati provvedimenti economici a favore dei pubblici dipendenti, nonché dalle maggiori occorrenze connesse con lo stato di fatto del personale di detti organi.

L'incremento nelle spese per la *previdenza ed assistenza* dipende soprattutto:

a) dall'onere relativo all'integrazione a carico dello Stato delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, nonché delle forme di previdenza sostitutive dell'assicurazione stessa disposta con il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, .375;

b) dall'onere posto a carico dello Stato per la corresponsione del premio della Repubblica ai lavoratori disoccupati ed agli operai richiamati alle armi per effetto dell'articolo 23, secondo e terzo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1946, n. 334;

c) dall'onere a carico dello Stato per il reintegro delle somme riscosse in meno in conseguenza dell'esonero e della riduzione dei contributi unificati a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori per i terreni che si trovano in montagna o in altre zone elevate a scarso reddito, ai termini dell'articolo 5 del regio decreto-legge 13 giugno 1942, n. 1063, e del decreto ministeriale 11 agosto 1945.

Per minori importi contribuiscono, inoltre, all'aumento predetto:

le spese inerenti all'attuazione delle iniziative per la formazione ed il perfezionamento dei lavoratori, di cui al regio-decreto legge 21 giugno 1938, n. 1380, convertito nella legge 16 giugno 1939, n. 290 ed il regio decreto 24 aprile 1939, n. 1059;

altre occorrenze di più limitata entità.

Il raffronto delle somme accertate nell'esercizio in esame con quelle del 1945-46 risulta come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Concorsi dello Stato nell'onere per le pensioni di invalidità e vecchiaia.	380 –	4.270 –	+	3.890 –
Onere dello Stato per la corresponsione del premio della Repubblica	—	2.500 –	+	2.500 –
Onere dello Stato per il reintegro delle somme riscosse in meno in conseguenza dell'esonero e della riduzione dei contributi unificati dei lavoratori e datori di lavoro che si trovano in zone di scarso reddito	—	80 –	+	80 –
Spese inerenti all'attuazione di iniziative intese alla formazione ed al perfezionamento dei lavoratori	—	3,6	+	3,6
Altri interventi	2,1	4,3	+	2,2
	382,1	6.857,9	+	6.475,8

Ministero dell'assistenza post-bellica.

Le erogazioni effettuate sul bilancio di questo Dicastero riguardano il periodo nel quale il Dicastero medesimo, soppresso con decreto legislativo 14 febbraio 1947, n. 27, ebbe ad operare durante l'esercizio di cui trattasi.

Il dettaglio della complessiva spesa di milioni 260,8 risulta come appresso:

Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra .	Milioni	100 –
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra per i fini di cui alla legge 25 marzo 1917, n. 461 . .	»	150 –
Contributo a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi di guerra per i servizi di assistenza ed avviamento alla rieducazione e di collocamento a favore dei mutilati ed invalidi stessi	»	10,5
Sovvenzione straordinaria per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro	»	0,3
	Milioni	260,8

Per il raffronto completo fra le spese in questione relative all'esercizio 1946-47 e quelle corrispondenti del precedente esercizio, si rinvia a quanto già detto trattando degli oneri a carico del bilancio del Ministero del tesoro.

14. — Spese per i servizi di culto.

In questo gruppo si tiene conto soltanto delle spese a carico del bilancio statale, esclusione fatta, perciò, di quelle a carico dei bilanci dell'Amministrazione del fondo per il culto e dell'Azienda patrimoni riuniti ex economali, che hanno carattere autonomo.

Gli accertamenti relativi, per l'esercizio 1946-47, sono analizzati nel prospetto che segue e confrontati con quelli dell'esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*				
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma	254,9	696 –	+	441,1
b) *A carico del bilancio del Ministero dell'interno:*				
Spese per i servizi di culto	2,1	9 –	+	6,9
Totale delle spese per i servizi di culto	257 –	705 –	+	448 –

Ministero del tesoro.

L'aumento è determinato da maggiori assegnazioni a favore dell'Amministrazione del Fondo per il culto in relazione alle maggiori occorrenze di tale Fondo, per effetto anche dell'accresciuto livello dei costi e dei miglioramenti economici al clero congruato disposti con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1947, n. 272.

Ministero dell'interno.

L'aumento è determinato essenzialmente da maggiori oneri di personale in dipendenza dell'applicazione dei già citati provvedimenti economici.

15. — Spese per i servizi di polizia.

Anche questo gruppo di spese è costituito, essenzialmente, da oneri riguardanti il personale.

Gli accertamenti relativi vengono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero dell'interno:*				
Pubblica sicurezza e carabinieri:				
Gestione del bilancio	9.780,6	19.480,8	+	9.700,2
Gestioni di fatto	3.210,1	2.595 –	—	615,1
	12.990,7	22.075,8	+	9.085,1

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
b) *A carico del bilancio del Ministero della guerra:*			
Gestione del bilancio:			
Spese per l'Arma dei carabinieri.	8.105,5	19.827,6	+ 11.722,1
Spese relative alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale	0,1	0,6	+ 0,5
	8.105,6	19.828,2	+ 11.722,6
Gestioni di fatto	145,8	18,5	— 127,3
	8.251,4	19.846,7	+ 11.595,3
c) *A carico del bilancio del Ministero della marina:*			
Spese per i carabinieri in servizio negli arsenali. . .	35 –	157,5	+ 122,5
Spese relative alla disciolta milizia portuaria	0,8	—	— 0,8
	35,8	157,5	+ 121,7
d) *A carico del bilancio del Ministero dell'aeronautica:*			
Spese per i carabinieri addetti ai reparti aeronautici	49,1	126 –	+ 76,9
Totale delle spese per i servizi di polizia	21.327 –	42.206 –	+ 20.879 –

Ministero dell'interno.

L'aumento è determinato in misura prevalente dall'incidenza dei provvedimenti legislativi di contenuto economico intervenuti a favore dei dipendenti statali in genere e da provvedimenti particolari disposti a favore del personale di pubblica sicurezza.

Dei provvedimenti di carattere generale che hanno concorso all'incremento della spesa sono particolarmente da segnalare i seguenti:

decreti ministeriali emessi in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, per l'adeguamento trimestrale della indennità di carovita, in relazione alle variazioni del costo della vita;

decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 429, relativo all'aumento degli assegni di caroviveri ai pensionati;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, concernente la concessione di compensi per lavoro straordinario e del premio giornaliero di presenza agli impiegati dello Stato;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, recante miglioramenti economici al personale.

I provvedimenti di carattere particolare che hanno influito sull'aumento delle spese di cui trattasi si concretano:

nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1945, n. 916, concernente l'istituzione dell'Ispettorato generale di pubblica sicurezza in Sicilia;

nel decreto legislativo 20 settembre 1946, n. 160, che estese l'indennità speciale di pubblica sicurezza ai funzionari di pubblica sicurezza ed agli ufficiali dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

nel decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 221, relativo all'istituzione di una indennità giornaliera di ordine pubblico agli appartenenti al corpo della pubblica sicurezza ed all'Arma dei carabinieri;

nel decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 222, concernente l'aumento dell'indennità di alloggio, di vestiario e di pubblica sicurezza al personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ed a quello dell'Arma dei carabinieri.

All'incremento degli oneri in questione concorsero pure gli effettuati arruolamenti straordinari di guardie di pubblica sicurezza e l'immissione nei quadri della pubblica sicurezza di personale della polizia ferroviaria, nonché l'incremento generale del livello dei prezzi.

La complessiva somma di milioni 19.480,8, accertata per l'esercizio in questione, relativamente alla gestione del bilancio, si ripartisce come appresso:

Stipendi, paghe, indennità speciale e altre competenze al personale .	Milioni	13.326,2
Spese per missioni e trasferimenti	»	598 –
Armamento e vestiario	»	2.550 –
Accasermamento dei Corpi armati di pubblica sicurezza	»	200 –
Casermaggio ed indennità di alloggio	»	2.110 –
Servizio speciale riservato	»	99,9
Spese per l'Ispettorato generale di pubblica sicurezza in Sicilia . .	»	140,2
Altri servizi	»	456,5
	Milioni	19.480,8

Gli accertamenti relativi alle gestioni di fatto concernono erogazioni effettuate dal Governo militare alleato.

Ministero della guerra.

L'incremento nelle *spese per l'Arma dei carabinieri* è prevalentemente dovuto a maggiori oneri di personale connessi con la situazione di fatto del personale stesso e con l'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, che dispose la revisione trimestrale della misura dell'indennità di carovita in relazione alle variazioni dell'indice base del costo dell'alimentazione;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 concernente, la concessione di compensi per lavoro straordinario (limitatamente al personale civile in servizio dell'Arma) ed il pagamento del premio di presenza ai dipendenti statali;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

Hanno contribuito, inoltre, all'aumento la più estesa incidenza dei provvedimenti economici disposti nel corso del precedente esercizio, nonché le occorrenze per la riorganizzazione dei servizi dell'Arma e l'incremento nel livello generale dei prezzi.

Le erogazioni per gestioni di fatto riguardano il Governo militare alleato.

Ministero della marina.

L'incremento nelle spese per i *carabinieri in servizio negli arsenali*, è dovuto alle maggiori occorrenze per le competenze a detti militari anche in relazione agli intervenuti miglioramenti economici.

Ministero dell'aeronautica.

Le maggiori spese accertate per i *carabinieri addetti ai reparti aeronautici* dipendono anch'esse essenzialmente dagli accennati miglioramenti economici.

16. — Spese per i servizi all'estero.

Queste spese ammontano per l'esercizio 1946-47 a milioni 2.477,9, ripartite come al prospetto che segue, in raffronto con le analoghe somme accertate per il precedente esercizio, riclassificate in base ai nuovi criteri adottati con la presente elaborazione onde porne in evidenza la consistenza con criteri di maggiore organicità.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:*				
Gestione del bilancio:				
Spese generali	152,9	318,9	+	166 –
Tipografia riservata	7,6	15,2	+	7,6
Rappresentanze all'estero	961,3	1.714 –	+	752,7
Scuole italiane all'estero	—	171,5	+	171,5
Emigrazione e collettività italiane all'estero	11,1	9 –	—	2,1
Contributi, sussidi e spese varie all'estero	122,8	213,7	+	90,9
Liquidazione della gestione amministrativa delle isole italiane dell'Egeo	30 –	30 –		—
	1.285,7	2.472,3	+	1.186,6
Gestioni di fatto	2,4	0,3	—	2,1
	1.288,1	2.472,6	+	1.184,5
b) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*				
Addetti stampa all'estero	2,7	5,3	+	2,6
Totale delle spese per i servizi all'estero	1.290,8	2.477,9	+	1.187,1

Ministero degli affari esteri.

L'aumento delle *spese generali* è dovuto principalmente a maggiori oneri di personale determinati soprattutto dall'applicazione dei già citati provvedimenti economici intervenuti a favore degli statali in genere, nonché all'incremento del livello dei prezzi.

Analoghi fattori incisero sugli oneri per la *Tipografia riservata.*

Il maggiore accertamento di spesa per le *Rappresentanze all'estero* è derivato dalle differenze di cambio per i pagamenti all'estero, dalla riapertura dei nostri uffici diplomatici e consolari, nonché dagli anzidetti miglioramenti economici disposti a favore del personale statale in genere e dall'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 265, che migliorò il trattamento economico del personale diplomatico e consolare

Le spese per le *scuole italiane all'estero* vengono trasferite in questo gruppo di oneri. dalle « Spese per la pubblica istruzione », al fine di una più organica considerazione delle diverse occorrenze relative ai servizi in territori esteri e per le relazioni internazionali.

Tali spese presentano una diminuzione di milioni 27,8 rispetto a quelle corrispondenti, accertate nell'esercizio 1945-46, per effetto soprattutto di minori somme occorse per la retribuzione del personale delle scuole medesime, nonché dei lettorati all'estero e per sovvenzioni alle scuole sussidiate.

Gli accertamenti per *contributi, sussidi e spese varie all'estero*, risultano come appresso, rispetto a quelli corrispondenti per l'esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Contributi ad istituzioni varie	25,6	50,4	+	24,8
Missioni e manifestazioni all'estero	42,6	99,4	+	56,8
Spese dipendenti da avvenimenti internazionali	4 –	29,1	+	25,1
Protezione degli interessi italiani all'estero	32,5	20 –	—	12,5
Sussidi vari ed assistenza a connazionali indigenti	15 –	13 –	—	2 –
Occorrenze minori	3,1	1,8	—	1,3
	122,8	213,7	+	90,9

I contributi ad istituzioni varie sono a loro volta così costituiti:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Organizzazione internazionale del lavoro	14,7	20,5	+	5,8
Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero	1,3	11,3	+	10 –
Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato	2 –	10 –	+	8 –
Fondazione dei figli degli italiani all'estero	5,9	5,9		—
Istituto di politica internazionale	—	1 –	+	1 –
Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica	1 –	1 –		—
Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente	0,5	0,5		—
Partecipazione dell'Italia alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo e all'Unione oceanografica internazionale	0,2	0,2		—
	25,6	50,4	+	24,8

La *liquidazione della gestione amministrativa delle isole italiane dell'Egeo* concerne le pendenze lasciate insolute dall'Amministrazione del possedimento di dette isole, la cui regolazione, a cura di apposito Comitato amministrativo, fu autorizzata con decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 4.

Le erogazioni effettuate dalle gestioni di fatto riguardano la gestione del Governo militare alleato.

Ministero del tesoro.

Le *spese per gli addetti stampa all'estero* sono totalmente costituite da oneri di personale ed il loro incremento è in dipendenza dell'applicazione dei ripetuti provvedimenti economici.

17. — Interventi a favore della finanza regionale e locale.

Queste spese figurano per la prima volta in voce apposita, che si istituisce avuto riguardo all'entità ch'esse hanno raggiunto nell'esercizio di cui trattasi e che ne ha suggerito la separata rilevazione, onde meglio porne in risalto l'andamento.

Esse sono costituite essenzialmente da devoluzioni di quote di tributi erariali a favore di provincie e comuni, nonché da contributi particolari disposti con apposite norme di legge.

Per i precedenti esercizi tali spese furono considerate fra gli oneri per i servizi finanziari e del tesoro o fra quelli generali dello Stato a seconda dei bilanci sui quali ebbero ad incidere.

Il loro importo per l'esercizio 1945-46 ammontò in complesso a milioni 401,1, dei quali milioni 369 considerati nella prima delle voci predette e milioni 32,1 classificati fra gli oneri generali.

Per l'esercizio ora in esame, le spese medesime ascesero invece a milioni 4.260,9, con un incremento quindi milioni 3.859,8 risultante in dettaglio come dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*				
Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio di interesse sui mutui concessi alle provincie e ai comuni	32,1	32 –	—	0,1
b) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*				
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento dell'addizionale a vari tributi erariali, comunali e provinciali, da devolvere a favore delle provincie	—	2.462,2	+	2.462,2
Fondo corrispondende alla metà del provento delle tasse automobilistiche da devolvere a favore delle provincie	—	1.041,5	+	1.041,5
Somma da corrispondere alle provincie in relazione al provento dell'addizionale sulle tasse automobilistiche	273,3	321,5	+	48,2
Contributo consolidato dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale	32 –	176 –	+	144 –
Somma da corrispondere ai comuni in dipendenza dell'abolizione del dazio sul sale	22,7	22,7		—
Quota spettante ai comuni sul provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai pubblici spettacoli	41 –	35 –	—	6 –
	369 –	4.058,9	+	3.689,9
c) *A carico del bilancio del Ministero dell'interno:*				
Contributo dello Stato per la ricostituzione della provincia di Caserta	—	25 –	+	25 –
Contributo straordinario per l'anno 1946 all'Amministrazione autonoma della Valle d'Aosta	—	145 –	+	145 –
	—	170 –	+	170 –
	401,1	4.260,9	+	3.859,8

Quanto alle cause delle variazioni va posto in evidenza che:

per il Ministero delle finanze:

la devoluzione a favore delle provincie dei tre quinti del provento dell'addizionale a vari tributi erariali comunali e provinciali fu disposta con l'articolo 7 del decreto legislativo 18 febbraio 1946, n. 100;

la destinazione a favore degli Enti medesimi della metà del gettito delle tasse automobilistiche risulta dall'articolo 24 del decreto legislativo 29 marzo 1947, n. 177;

l'istituzione di una apposita addizionale sulle tasse automobilistiche, integralmente devoluta alle provincie, fu stabilita con l'articolo 5 del citato decreto legislativo 18 febbraio 1946, n. 100;

l'aumento a milioni 176 del contributo annuo consolidato dovuto dallo Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale, venne disposto con l'articolo 4 del citato decreto legislativo 18 febbraio 1946, n. 100;

per il Ministero dell'interno:

il contributo statale per la ricostituzione della provincia di Caserta venne autorizzato dal decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 460;

il contributo straordinario a favore dell'Amministrazione autonoma della Valle d'Aosta fu concesso in attuazione del decreto legislativo luogotenenziale 24 gennaio 1947, n. 18.

* * *

Gli oneri sopra elencati riguardano gli interventi di carattere organico e permanente a favore della finanza regionale e locale. I concorsi di carattere contingente per la copertura dei disavanzi economici degli Enti locali in attesa della realizzazione delle premesse necessarie per il compiuto riassetto dei bilanci degli Enti medesimi, attraverso nuovi provvedimenti organici integrativi di quelli già dianzi cennati, sono, invece, classificati tra le spese di carattere eccezionale, data la transitorietà di tale forma di intervento e la connessione degli interventi medesimi con le passate vicende belliche, dalle quali ebbe a derivare la rottura del già esistente equilibrio nella gestione degli Enti in parola.

18. — Spese per l'Albania.

Queste spese ammontarono per l'esercizio 1946-47 a complessivi milioni 6,8, tutti a carico del bilancio del Ministero degli affari esteri e si concretarono nella liquidazione di oneri assunti in quel territorio anteriormente all'abbandono dell'Albania da parte delle Forze armate italiane.

L'importo predetto supera di milioni 2,8 quello corrispondentemente accertato nel precedente esercizio.

19. — Spese eccezionali.

L'ammontare delle spese per esigenze eccezionali accertate a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1946-47 ascende a milioni 466.284,1, costituiti come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
a) *A carico del bilancio del Ministero della guerra:*			
Spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione militare dipendenti dallo stato di guerra	27.705,6	4.515,7	— 23.189,9
Ripristino e adattamento di immobili militari danneggiati dalla guerra	800 —	1.850 —	+ 1.050 —
Spese per il rimpatrio di prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute	29.900 —	10.271,2	— 19.628,8
Spese e servizi già in gestione del soppresso Ministero dell'assistenza post-bellica	—	20,1	+ 20,1
Assegni ai partigiani combattenti	—	4.000 —	+ 4.000 —
Bonifica del territorio nazionale e rastrellamento degli ordigni esplosivi	1.250 —	4.250 —	+ 3.000 —
	59.655,6	24.907 —	— 34.748,6

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
b) *A carico del bilancio del Ministero della marina:*			
Spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina militare dipendenti dallo stato di guerra	5.166 –	2.249,5	— 2.916,5
Spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute	750 –	540 –	— 210 –
Recupero di navi mercantili affondate nei porti	350 –	260 –	— 90 –
Gestione del naviglio noleggiato o requisito	800 –	2.219,5	+ 1.419,5
Spese dell'Amministrazione della marina mercantile connesse allo stato di guerra	1.950 –	640 –	— 1.310 –
Spese delle Capitanerie di porto connesse allo stato di guerra	19,7	3,5	— 16,2
Recupero e rimessa in efficienza di navi mercantili sinistrate	750 –	852,2	+ 102,2
	9.785,7	6.764,7	— 3.021 –
c) *A carico del bilancio del Ministero della aeronautica:*			
Spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione dell'aeronautica dipendenti dallo stato di guerra.	1.060 –	1.799,5	+ 739,5
Spese per il rimpatrio dei prigionieri e pel pagamento delle competenze ad essi dovute	400 –	650 –	+ 250 –
Indennità dovute per l'occupazione di suolo per i campi di volo delle forze armate alleate	241,5	—	— 241,5
Sistemazione di nuovi campi di aviazione e recupero di materiale da aeroporti danneggiati	50 –	201,8	+ 151,8
	1.751,5	2.651,3	+ 899,8
d) *A carico del bilancio del Ministero di grazia e giustizia:*			
Spese per il rinnovo dei mobili degli uffici giudiziari danneggiati dalla guerra	15 –	—	— 15 –
e) *A carico del bilancio del Ministero dell'Africa italiana:*			
Assistenza e collocamento in Italia dei profughi dell'Africa italiana, nonché delle famiglie dei connazionali colà residenti	425 –	718 –	+ 293 –
Rimpatrio dall'Africa orientale italiana di connazionali e loro famiglie.	345 –	330 –	— 15 –
Risarcimento danni di guerra	25 –	125 –	+ 100 –
Spese dipendenti dallo stato di guerra da sostenere in Italia per conto del Governo generale dell'Africa orientale italiana	110 –	50 –	— 60 –
Spese dipendenti dallo stato di guerra da sostenere in Italia per conto del Governo della Libia	55 –	25 –	— 30 –
Pagamenti per conto della Cassa militare di Gimma	4 –	—	— 4 –
Spese per l'assistenza in Italia dei bambini rimpatriati dall'Africa italiana	40 –	160,5	+ 120,5
Assistenza ai nativi dell'Africa italiana residenti nel territorio metropolitano.	21 –	10,1	— 10,9
Spese per il recupero ed il trasporto di atti già trasferiti al Nord	0,3	—	— 0,3
Spese per il personale prigioniero, internato e disperso.	1.188 –	1.300 –	+ 112 –
	2.213,3	2.718.6	+ 505,3

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
f) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*			
Gestione del bilancio:			
Sovvenzioni straordinarie ad aziende autonome dello Stato	74.456,5	140.482,7	+ 66.026,2
Contributo all'Azienda nazionale autonoma strade statali (per la parte destinata alla riparazione dei danni bellici subiti dalle arterie di comunicazione)	—	1.600 –	+ 1.600 –
Gestione rischi marittimi di guerra	50 –	300 –	+ 250 –
Spese per i territori occupati	674,4	—	— 674,4
Spese per prestazioni rese a favore delle forze armate alleate in Italia e per i relativi servizi di liquidazione	37.200 –	12.401 –	— 24.799 –
Spese del Provveditorato generale dello Stato pel servizio razionamento consumi	742,7	825 –	+ 82,3
Risarcimento danni di guerra	5.601 –	13.001 –	+ 7.400 –
Spese di gestione dell'U. N. R. R. A.	675 –	—	— 675 –
Assegnazione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.)	—	150 –	+ 150 –
Contributo al Comitato nazionale pro-vittime politiche	72 –	100 –	+ 28 –
Contributo straordinario all'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta	8 –	21 –	+ 13 –
Alto Commissariato per i profughi di guerra	174 –	—	— 174 –
Contributo all'Opera nazionale invalidi di guerra per i primi soccorsi ai sinistrati civili di guerra	—	5 –	+ 5 –
Spese per i servizi di gestione e dissequestro di beni ebraici e di sudditi nemici	28,5	519 –	+ 490,5
Alto Commissariato per l'alimentazione	272,5	637,6	+ 365,1
Concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi per il recupero o la rimessa in efficienza di navi o galleggianti sinistrati	50 –	105 –	+ 55 –
Anticipazioni ai cittadini italiani residenti in Patria titolari di pensioni a carico di enti pubblici di paesi nemici	10 –	1 –	— 9 –
Spese per le sanzioni contro il fascismo	137,3	63,6	— 73,7
Spese di carattere eccezionale per l'igiene e la sanità pubblica	175,5	200 –	+ 24,5
Somma da corrispondere al Governo egiziano per il risarcimento dei danni di guerra e per il dissequestro di beni italiani	—	937,5	+ 937,5
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese per la fabbricazione delle campane requisite per esigenze belliche	—	200 –	+ 200 –
Regolazione finanziaria delle forniture di materiale bellico effettuate al Governo romeno	—	60,7	+ 60,7
Spese per il funzionamento delle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani	—	27,2	+ 27,2
Spese per la liquidazione di impegni assunti dal pseudo governo repubblicano fascista per l'impianto di uffici nel Nord	—	20 –	+ 20 –
Liquidazione di spese dell'ex Governatorato della Dalmazia	—	3,5	+ 3,5
Da riportarsi	120.327,4	171.660,8	+ 51.333,4

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
Riporto . . .	120.327,4	171.660,8	+ 51.333,4
Somma dovuta all'Istituto di credito per il lavoro italiano all'estero, per interessi sulle anticipazioni concesse ai connazionali rimpatriati dalla Tunisia .	—	2,9	+ 2,9
Competenze al personale civile dell'Amministrazione jugoslava liberato dai campi di concentramento.	2 –	—	— 2 –
Oneri minori.	4,3	3,6	— 0,7
	120.333,7	171.667,3	+ 51.333,6
Gestioni di fatto	4.510 –	2.760 –	— 1.750 –
	124.843,7	174.427,3	+ 49.583,6
g) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*			
Sussidi di carattere eccezionale al personale soggetto ad offese del nemico.	6 –	—	— 6 –
Ricostruzione o ripristino delle attrezzature delle Aziende patrimoniali dello Stato danneggiate dalla guerra	—	168 –	+ 168 –
Somma da corrispondere ai comuni ed agli appaltatori in dipendenza dell'esenzione dalle imposte di consumo dei viveri destinati alle truppe mobilitate	6,3	—	— 6,3
Servizi della finanza straordinaria	—	109 –	+ 109 –
Oneri minori.	0,5	—	— 0,5
	12,8	277 –	+ 264,2
h) *A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:*			
Spese per il rimpatrio dall'estero e l'assistenza di cittadini italiani	55 –	44 –	— 11
Indennizzo dovuto al Governo spagnolo per l'affondamento di un peschereccio	—	21 –	+ 21 –
Risarcimento danni di guerra	10 –	—	— 10 –
	65 –	65 –	—
i) A carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione:			
Spese per la protezione, la riparazione, il restauro ed il ricollocamento in sito di opere d'arte	850,1	571,1	— 279 –
Assistenza ai profughi, reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	—	366 –	+ 366 –
	850,1	937,1	+ 87 –

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
l) *A carico del bilancio del Ministero dell'interno:*				
Gestione del bilancio:				
Spese per la protezione antiaerea	408,8	440 –	+	31,2
Spese per l'assistenza alle popolazioni colpite o danneggiate da azioni belliche o sfollate in dipendenza della guerra	165,3	—	—	165,3
Rimborso agli uffici postali delle spese per l'erogazione dei soccorsi alle famiglie dei militari alle armi	10,5	42 –	+	31,5
Spese per il razionamento dei consumi alimentari ed industriali	1.745 –	5.964 –	+	4.219 –
Spese per i servizi antincendi	930,4	2.483,4	+	1.553 –
Spese per la sanità pubblica connesse con lo stato di guerra	74,4	—	—	74,4
Spese per i campi di concentramento	445 –	400 –	—	45 –
Spese per il servizio della censura delle comunicazioni postali, telegrafiche e telefoniche	8,1	—	—	8,1
Soccorsi alle famiglie bisognose dei militari alle armi	7.351 –	6.070 –	—	1.281 –
Contributi e concorsi dello Stato ad integrazione dei bilanci degli Enti ausiliari	10.874,2	29.610 –	+	18.735,8
Indennità agli indigenti in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta	2.932 –	2.150 –	—	782 –
Indennità straordinaria di pubblica sicurezza durante lo stato di guerra	121,5	20 –	—	101,5
Contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.)	86 –	230 –	+	144 –
Spese per l'assistenza post-bellica	—	7.931,8	+	7.931,8
Oneri minori	8,4	0,4	—	8 –
	25.160,6	55.341,6	+	30.181 –
Gestioni di fatto	8.755,4	1.910 –	—	6.845,4
	33.916 –	57.251,6	+	23.335,6
m) *A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:*				
Spese in dipendenza di danni bellici:				
gestione del bilancio	66.159,7	113.597,4	+	47.437,7
gestioni di fatto	11.779,9	6.000 –	—	5.779,9
	77.939,6	119.597,4	+	41.657,8
n) *A carico del bilancio del Ministero dei trasporti:*				
Gestione del bilancio:				
Riattivazione dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata	484 –	700 –	+	216 –
Indennità di requisizione degli autoveicoli	271 –	20 –	—	251 –
	755 –	720 –	—	35 –
Gestioni di fatto	12 –	5 –	—	7 –
	767 –	725 –	—	42 –

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
o) *A carico del bilancio del Ministero della agricoltura e delle foreste:*			
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola e per l'alimentazione. . .	113,5	4.115,5	+ 4.002 –
Prezzi politici di prodotti agricoli e gestioni relative . .	—	57.000 –	+ 57.000 –
Servizio per l'approvvigionamento dei prodotti legnosi .	99,5	62,2	— 37,3
Spese per la riparazione e ricostruzione di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte in conseguenza di azioni belliche.	1.040 –	1.625 –	+ 585 –
Oneri minori	—	0,5	+ 0,5
	1.253 –	62.803,2	+ 61.550,2
p) *A carico del bilancio del Ministero dell'industria e del commercio:*			
Servizio distribuzione prodotti industriali	26,3	94,2	+ 67,9
Riassetto delle miniere zolfifere colpite da offese belliche	—	75 –	+ 75 –
Spese per l'importazione di merci alleate	—	800 –	+ 800 –
Assegnazione straordinaria all'Azienda italiana petroli Albania in relazione ad oneri connessi con le intervenute vicende belliche.	10 –	—	— 10 –
	36,3	969,2	+ 932,9
q) *A carico del bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:*			
Assegni familiari agli operai richiamati	150 –	293,7	+ 143,7
Aumento degli assegni familiari in favore dei capi famiglia	350 –	350 –	—
Indennità ai rimpatriati dall'estero o dall'Africa italiana in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta	2,4	—	— 2,4
Addestramento ed avviamento al lavoro dei reduci e partigiani	—	746,7	+ 746,7
	502,4	1.390,4	+ 888 –
r) *A carico del bilancio del Ministero dell'assistenza post-bellica:*			
Gestione del bilancio:			
Spese generali	475,8	271,7	— 204,1
Interventi assistenziali di carattere straordinario . .	16.706 –	10.517 –	— 6.189 –
	17.181,8	10.788,7	— 6.393,1
Gestioni di fatto	182,9	10,6	— 172,3
	17.364,7	10.799,3	— 6.565,4

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
s) *A carico del bilancio del Ministero della ricostruzione:*			
Spese generali e diverse	5,2	—	— 5,2
Spese nell'interesse della ricostruzione	3,6	—	— 3,6
	8,8	—	— 8,8
Totale spese eccezionali	330.980,5	466.284,1	+ 135.303,6

Come già si è accennato, questa voce comprende gli oneri che più direttamente traggono origine dalle passate vicende belliche, anche se non strettamente attinenti alle operazioni di guerra.

In tale voce, oltre alle occorrenze delle Amministrazioni militari, sono comprese anche quelle delle Amministrazioni civili aventi riferimento con servizi o prestazioni al di fuori della loro normale attività, per far fronte ad esigenze imposte dalla duplice esigenza della liquidazione delle spese derivanti dai passati avvenimenti politico-militari e di avviare a concreta realizzazione la ricostruzione nazionale.

Come risulta dal dettaglio già esposto, le spese eccezionali delle Amministrazioni militari sono ammontate a milioni 34.323 in complesso, di cui milioni 8.564,7 per servizi e prestazioni direttamente dipendenti dallo stato di guerra.

Il restante importo di milioni 25.758,3 riguarda:

per milioni 11.461.2 le spese per il rimpatrio di prigionieri e il pagamento di competenze ad essi dovute;

per milioni 4.250 le spese per la bonifica del territorio nazionale dagli ordigni esplosivi, costituite come dal dettaglio che segue:

Lavori di bonifica eseguiti in gestione diretta o mediante concessione in appalto	Milioni	1.910
Assegni ed indennità al personale addetto alla bonifica	»	1.330
Bonifica di depositi munizioni e scaricamento proiettili	»	750
Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro	»	110
Funzionamento dei servizi	»	100
Impianto e funzionamento di scuole di addestramento per rastrellatori	»	50
	Milioni	4.250

per milioni 4.000 gli assegni dovuti ai partigiani combattenti giusta decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 93;

per milioni 1.850, il ripristino e l'adattamento di immobili militari danneggiati dalla guerra;

per milioni 201,8 la sistemazione di nuovi campi di aviazione ed il recupero di materiali dagli aeroporti danneggiati;

per milioni 20,1 le spese ed i servizi già in gestione al soppresso Ministero dell'assistenza post-bellica, per la parte trasferita alla competenza del Ministero della guerra, per effetto del decreto legislativo 14 febbraio 1947, n. 27;

per milioni 3.975,2 le occorrenze per la marina mercantile dipendenti dalle passate vicende belliche.

Queste ultime spese poste a confronto, in dettaglio, con quelle corrispondenti del precedente esercizio presentano le seguenti differenze:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Spese per la gestione del naviglio noleggiato o requisito	800 –	2.219,5	+	1.419,5
Spese dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra	1.950 –	640 –	—	1.310 –
Recupero di navi mercantili affondate nei porti	350 –	260 –	—	90 –
Recupero e rimessa in efficienza di navi mercantili sinistrate	750 –	852,2	+	102,2
Spese delle Capitanerie di porto connesse allo stato di guerra	19,7	3,5	—	16,2
	3.869,7	3.975,2	+	105,5

Le spese per la gestione del naviglio noleggiato o requisito per le occorrenze della marina militare subirono un incremento per effetto dell'impulso dato al ritmo delle liquidazioni di tali oneri.

Le spese dell'Amministrazione della marina mercantile connesse con lo stato di guerra, quelle per il recupero delle navi mercantili affondate nei porti e le spese delle Capitanerie di porto dipendenti dallo stato di guerra, presentano diminuzioni in confronto agli accertamenti dell'esercizio 1945-46 in dipendenza della graduale definizione delle pendenze residuate dai passati eventi bellici.

L'aumento nelle spese per il recupero e la rimessa in efficienza di navi mercantili sinistrate, concerne il maggiore fabbisogno occorso in relazione all'andamento dei lavori per i cennati recuperi, effettuati in conformità del disposto del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686.

Ministero di grazia e giustizia.

Le *spese per il rinnovo dei mobili degli uffici giudiziari danneggiati dalla guerra,* sono venute a cessare per effetto del realizzato compiuto ripristino delle attrezzature di detti uffici colpite da offese belliche.

Ministero dell'Africa italiana.

L'aumento nelle spese per l'*assistenza dei profughi dall'Africa italiana e dei connazionali colà residenti, nonché per l'assistenza dei bambini rimpatriati da quei territori* è in dipendenza degli accresciuti costi delle prestazioni, e dell'intensificazione dell'attività assistenziale a favore delle categorie predette.

L'aumento delle *spese per gli assegni al personale prigioniero, internato e disperso* è in dipendenza dei maggiori fabbisogni determinati dall'applicazione dei miglioramenti economici concessi al personale statale con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263.

Le *spese per il risarcimento dei danni di guerra* sono aumentate per effetto dell'intensificato ritmo delle liquidazioni.

Gli altri interventi di carattere eccezionale diminuiscono o cessano in relazione alla graduale definizione delle pendenze connesse con le passate vicende belliche determinate da esse.

Ministero del tesoro.

Le *sovvenzioni straordinarie ad Aziende autonome dello Stato* comprendono sia le somme occorrenti, ad integrazione delle entrate proprie delle Aziende predette, per il pareggio dei rispettivi bilanci, sia le somministrazioni per la riparazione dei danni bellici da esse subiti.

Il complessivo importo di milioni 140.482,7 si ripartisce come appresso:

	Sovvenzioni a pareggio del bilancio	Assegnazioni per la riparazione di danni bellici	In complesso
	—	—	—
		milioni di lire	
Amministrazione delle ferrovie dello Stato	31.221,7	85.500 –	116.721.7
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. .	3.101,5	4.700 –	7.801,5
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	10.093,5	4.160 –	14.253.5
Azienda di Stato per i servizi telefonici	—	1.706 –	1.706 –
	44.416,7	96.066 –	140.482,7

In raffronto con le analoghe sovvenzioni concesse per il precedente esercizio 1945-46, quelle relative all'esercizio finanziario di cui ora trattasi risultano nel modo seguente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
a) *Sovvenzioni a pareggio del bilancio:*			
Ferrovie dello Stato	17.703,8	31.221,7	+ 13.517.9
Amministrazione dei monopoli di Stato	3.576,6	3.101,5	— 475,1
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	7.782,1	10.093,5	+ 2.311,4
	29.062,5	44.416,7	+ 15.354,2
b) *Assegnazioni per la riparazione dei danni bellici:*			
Ferrovie dello Stato	42.445 –	85.500 –	+ 43.055 –
Amministrazione dei monopoli di Stato	2.750	4.700 –	+ 1.950 –
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	—	4.160 –	+ 4.160 –
Azienda di Stato per i servizi telefonici	199 –	1.706 –	+ 1.507 –
	45.394 –	96.066 –	+ 50.672 –
Totale delle sovvenzioni straordinarie	74.456,5	140.482,7	+ 66.026,2

Gli incrementi nelle sovvenzioni a pareggio del bilancio derivano dall'accentuarsi della situazione deficitaria dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per effetto dell'incremento dei costi, in dipendenza anche degli intervenuti ulteriori provvedimenti economici a favore del personale, non controbilanciati da adeguati aumenti delle tariffe e ciò per le contingenti necessità d'ordine sociale che impedirono l'immediata adozione di provvedimenti in tal senso.

Per quanto concerne poi l'Amministrazione dei monopoli, la variazione in diminuzione nella sovvenzione diretta va considerata in riferimento al già cennato aumento dal 25 per cento al 35 per cento della quota riservata all'Azienda sul provento della vendita dei tabacchi nel territorio nazionale e ciò per le accennate contingenze che, anche per quest'Amministrazione, incisero sull'andamento della gestione, accentuandone la situazione deficitaria.

Le sovvenzioni per la riparazione dei danni bellici si accrebbero invece per effetto dell'impulso dato ai programmi ricostruttivi delle diverse Amministrazioni autonome e soprattutto di quella per le ferrovie dello Stato.

Nelle assegnazioni a favore di quest'ultima Amministrazione sono compresi milioni 500 per la ricostruzione delle case economiche per i ferrovieri.

I contributi all'Amministrazione dei monopoli di Stato comprendono milioni 4.200 per la ricostruzione degli impianti e la ricostituzione delle scorte e milioni 500, quale prima quota della complessiva spesa di milioni 4.500, autorizzata con decreto legislativo 18 maggio 1947,

n. 483, per la ricostruzione, la costruzione e l'acquisto di edifici occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione medesima.

Gli analoghi contributi a favore dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi si riferiscono:

per milioni 1.650 all'autorizzazione di uguale importo recata dalla legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero del tesoro relativo all'esercizio di cui trattasi, per la riparazione dei danni bellici subiti dall'Azienda medesima;

per milioni 100 alla riparazione dei danni bellici subiti dagli uffici postali, a carico dei fondi autorizzati con decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 50;

per milioni 2,410 al finanziamento di un piano di ricostruzione e sviluppo degli impianti e mezzi di esercizio dell'Azienda, ai sensi del decreto legislativo 23 agosto 1946, n. 177.

Le assegnazioni a favore dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici riguardano per milioni 1.000 l'autorizzazione di spesa di uguale importo recata dalla legge di approvazione dell'entrata e di quella della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio considerato, ai fini della riparazione dei danni subiti dagli impianti e mezzi di esercizio di detta Azienda e per milioni 706 il programma di ripristino e di rimessa in efficienza della rete telefonica nazionale e dei relativi impianti, disposto con decreto legislativo 10 gennaio 1947, n. 98, per il complessivo importo di milioni 8.801, di cui i milioni 706 predetti costituiscono la prima quota.

L'*assegnazione* di milioni 1.600 *a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali* costituisce la quota destinata alla riparazione dei danni bellici del contributo di milioni 4.691,5 erogato a carico del bilancio del Ministero di cui trattasi ai termini dell'articolo 27, lettera *a*), del decreto legislativo 27 giugno 1946, n. 38 (altri milioni 3.091,5 destinati ad occorrenze di carattere normale dell'Azienda trovano considerazione tra le spese per opere pubbliche).

L'aumento delle spese per i *rischi marittimi di guerra* è in relazione all'andamento delle liquidazioni di tali oneri effettuate ai sensi del regio decreto-legge 22 novembre 1939, n. 1939, convertito con modificazioni nella legge 6 maggio 1940, n. 725 e della legge 3 aprile 1941, n. 499.

Del pari l'incremento della spesa per il *risarcimento dei danni di guerra* è in relazione con l'andamento delle liquidazioni relative ai risarcimenti medesimi.

L'*assegnazione* di milioni 150 *a favore dell'Ente nazionale distribuzione dei soccorsi in Italia* (*E. N. D. S. I.*) fu autorizzata con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, n. 457, per le spese relative alla distribuzione ed al trasporto di pacchi viveri in dotazione dell'esercito americano, destinati a favore della popolazione italiana. Tale assegnazione si aggiunge a quella di milioni 230 effettuata nell'esercizio in esame allo Ente suddetto, per concorso dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente medesimo a carico del bilancio del Ministero dell'interno.

L'incremento delle spese per i *servizi di gestione e dissequestro dei beni ebraici e dei sudditi ex nemici* dipende dall'applicazione del decreto legislativo 5 maggio 1946, n. 393, recante disposizioni sulla rivendicazione dei beni confiscati o sequestrati per motivi razziali e dall'attuazione del decreto legislativo 26 marzo 1946, n. 140, sulla gestione sequestrataria dei beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite ed alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati stessi, nonché dagli accresciuti costi dei servizi predetti, per effetto anche degli intervenuti miglioramenti economici a favore del personale.

Le spese per l'*Alto Commissariato per l'alimentazione*, ricostituito in attuazione del decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, concernono per milioni 337,6 oneri di carattere generale e per milioni 300 le sovvenzioni ad enti riconosciuti idonei alla istituzione e funzionamento di ristoranti popolari, a carico della autorizzazione di complessivi milioni 1.000 stabilita a tal fine con decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 91.

La spesa di milioni 105 accertata per *concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi per il recupero o la rimessa in efficienza di navi e galleggianti sinistrati*, è in dipendenza dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686, che autorizzò tale concorso in misura non eccedente il 3 per cento, per la durata di 5 anni, agli enti o istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio, per i finanziamenti effettuati al fine predetto fino all'importo complessivo di milioni 3.500.

L'erogazione a favore del Governo egiziano per il *risarcimento dei danni di guerra subiti dall'Egitto e per il dissequestro dei beni italiani in Egitto* è in esecuzione della legge 16 maggio 1947, n. 512.

L'assegnazione di milioni 200 per *rimborso alle Ferrovie dello Stato delle spese per la fabbricazione e consegna delle campane requisite per esigenze belliche* costituisce la prima quota della somma di complessivi milioni 1.000, autorizzata per tale occorrenza con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1946, n. 429.

La *regolazione finanziaria delle forniture di materiale bellico effettuate al Governo rumeno* concerne le somme dovute al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali per tale fine, in applicazione della convenzione 18 gennaio 1943 approvata con decreto del Ministro delle finanze 23 gennaio 1943.

Le *spese per il funzionamento delle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani* furono trasferite al bilancio del Ministero del tesoro da quello del cessato Ministero dell'assistenza post-bellica in seguito alla soppressione del dicastero medesimo disposta con il citato decreto legislativo 14 febbraio 1947, n. 27.

Tali spese concernono per milioni 18,1 indennità e diarie ai membri di dette Commissioni e milioni 9,1 le occorrenze per il funzionamento delle Commissioni in parola.

Le *spese relative al saldo di impegni assunti dal sedicente governo repubblicano fascista per l'impianto di uffici nel Nord* e quelle per la *liquidazione di pendenze concernenti l'ex Governatorato della Dalmazia* riguardano la sistemazione di partite rimaste insolute per effetto degli intervenuti avvenimenti politico-militari.

Gli *oneri minori* accertati per l'esercizio 1946-47 si riferiscono alle seguenti occorrenze:

sussidi di carattere eccezionale al personale	Milioni	1 —
spese per la pubblicazione di documenti inerenti alla lotta di liberazione e per la stampa di diplomi per il riconoscimento della qualifica di partigiano	»	2 —
altre occorrenze	»	0,6
	Milioni	3,6

La diminuzione nelle *spese per le prestazioni a favore delle Forze armate alleate* e per i *relativi servizi di liquidazione*, sono in relazione alle minori somme occorse a tal fine, nella gestione di cui trattasi, per effetto anche delle disponibilità residuate sui fondi stanziati per il fine medesimo nei precedenti esercizi.

Le *spese per la gestione dell'U. N. R. R. A.* cessarono in seguito ai nuovi accordi stabiliti a riguardo del finanziamento dell'istituzione in parola.

Le spese per l'*Alto Commissariato per i profughi di guerra* cessarono in seguito alla soppressione di tale Alto Commissariato ed al trasferimento delle sue attribuzioni al Ministero dell'assistenza post-bellica, per effetto dell'articolo 9 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425.

La diminuzione delle spese per il *Commissariato per le sanzioni contro il fascismo* ha riferimento con il graduale esaurirsi dei compiti di tale Commissariato.

Ministero delle finanze.

L'accertamento di milioni 168 per la *ricostruzione e il ripristino delle aziende patrimoniali dello Stato danneggiate dalla guerra* è in conto della spesa di complessivi milioni 328 autorizzata per tali occorrenze con il regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 568.

Le spese per i *servizi della finanza straordinaria* derivano dall'istituzione presso il Ministero delle finanze di una apposita Direzione generale per tali servizi ai sensi del decreto luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 724, per l'amministrazione dei tributi straordinari e degli altri prelievi fiscali di carattere transitorio.

La spesa accertata per i servizi medesimi nell'esercizio in esame si riferisce per milioni 68,1 ad oneri di personale e per milioni 40,9 a spese per il funzionamento di essi servizi.

Ministero degli affari esteri.

La diminuzione nelle spese per il *rimpatrio dall'estero e per l'assistenza ai cittadini italiani* è in relazione al progressivo normalizzarsi della situazione internazionale ed alla conseguente attenuazione delle occorrenze assistenziali.

La corresponsione dell'*indennizzo al Governo spagnolo per l'affondamento di un moto-peschereccio* fu autorizzata con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 9.

Ministero della pubblica istruzione.

Nell'esercizio considerato è proseguita, come nel precedente, l'azione di questo Dicastero diretta al *recupero, alla riparazione, al restauro ed al ricollocamento in sito delle opere costituenti il patrimonio artistico nazionale.*

Le spese accertate per tali occorrenze nell'esercizio in esame ammontarono a milioni 571,1, così ripartiti in confronto con le corrispondenti somme accertate nel precedente esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Spese per la protezione di opere di interesse artistico dalle offese nemiche	23,2	10,2	—	13 –
Restauri e riparazioni di danni bellici	808,5	500 –	—	308,5
Recupero, trasporto dai ricoveri, riassetto e ricollocamento in sito	16,9	60 –	+	43,1
Missioni del personale	1,5	0,9	—	0,6
	850,1	571,1	—	279 –

I servizi per l'*assistenza ai profughi, reduci e partigiani nel campo dell'istruzione* furono trasferiti al Ministero della pubblica istruzione da quello dell'assistenza post-bellica, in seguito alla soppressione di quest'ultimo Ministero, per effetto del già citato decreto legislativo 14 gennaio 1947, n. 27.

La spesa di milioni 366 accertata per essi nell'esercizio 1946-47 si riferisce alle seguenti occorrenze:

Spese generali e diverse	Milioni	2,8
Contributi a favore di enti per l'istruzione dei reduci e profughi ed erogazioni per borse di studio	»	271,4
Altri interventi assistenziali	»	91,8
	Milioni	366 –

Detti importi si aggiungono a quelli erogati, per complessivi milioni 287,6, in contributi ad enti per l'addestramento professionale dei reduci, sul bilancio del cessato Ministero dell'assistenza postbellica fino alla soppressione di esso.

Ministero dell'interno.

L'aumento delle *spese per i servizi della protezione antiaerea in liquidazione, per il razionamento dei consumi e per i servizi antincendi* ha riferimento con le occorrenze rispettivamente risultate per essi, per effetto anche dell'incidenza dei miglioramenti economici intervenuti a favore del personale statale, nonché dell'accresciuto livello dei costi.

I *contributi e concorsi dello Stato ad integrazione dei bilanci degli enti ausiliari* riguardano per milioni 29.500 i contributi in capitale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211 e per milioni 110 il concorso nelle spese per l'ammortamento dei mutui assunti dagli enti locali per fronteggiare i disavanzi economici dei propri bilanci, ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, con-

vertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000, dell'articolo 13 del regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85 e dell'articolo 1 del cennato decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

La notevole entità di tali interventi straordinari, nell'esercizio in questione, ha riferimento con l'accentuarsi della situazione di squilibrio dei cennati Enti, per effetto sia dell'incremento generale del livello dei prezzi e, conseguentemente, dei costi dei servizi, nonché della graduale riattivazione dei servizi medesimi, sia dell'estensione al personale degli Enti in parola dei miglioramenti economici disposti a favore dei dipendenti statali, fattori questi ai quali non potette contrapporsi una corrispondente rivalutazione delle entrate proprie di essi Enti, vincolati da disposizioni restrittive della loro facoltà d'imposizione, rese inderogabili da preminenti esigenze d'ordine sociale.

Nè poterono ancora sopperire in misura adeguata nell'esercizio di cui trattasi i provvedimenti, solo allora avviati, per la realizzazione di un nuovo assetto nella finanza locale, attraverso anche la destinazione a provincie e comuni di quote d'introiti di tributi statali, come dall'analisi fatta nell'apposito capitolo della presente elaborazione.

L'aumento del *contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia* (*E. N. D. S. I.*) è in relazione alle maggiori somme occorse a carico dello Stato, per il funzionamento dell'Ente medesimo, giusta il decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 220.

Le *spese per l'assistenza post-bellica* riguardano i servizi trasferiti al Ministero dell'Interno, in seguito alla soppressione dell'apposito Dicastero disposta con il decreto legislativo 14 febbraio 1947, n. 27.

Tali spese si aggiungono a quelle erogate dal soppresso Ministero dell'assistenza post-bellica fino alla cessazione della sua attività ed agli altri interventi di carattere eccezionale nel settore medesimo, attuati dagli altri Dicasteri che, ai termini del citato decreto legislativo n. 27, ebbero ad assumere funzioni assistenziali già disimpegnate da quello soppresso predetto.

Il dettaglio della complessiva somma di milioni 7.931,8 accertata per il Ministero in questione risulta nel modo seguente:

Oneri di carattere generale	Milioni	943,3
Sussidi in denaro e distribuzione di vestiario, utensili casalinghi ed oggetti vari agli assistibili bisognosi	»	3.066 –
Istituzione e mantenimento di centri di raccolta, delle mense, dei posti di ristoro, delle case di cura e di convalescenza e rimborsi ad enti, istituti e comitati per le prestazioni relative all'assistenza generica fatta per conto del Ministero ai reduci, ai sinistrati ed ai profughi	»	2.322,9
Spese per il riattamento ed adattamento e costruzione di baracche per reduci, sinistrati, profughi e partigiani senza tetto	»	119,6
Indennità di caropane ai reduci disoccupati bisognosi.	»	900 –
Premi di solidarietà ai patrioti combattenti	»	350 –
Contributi ad enti e comitati da erogarsi per i compiti di assistenza generica a favore dei reduci sinistrati e profughi	»	230 –
	Milioni	7.931,8

Le variazioni in meno che si registrano per gli altri oneri dipendono dal progressivo normalizzarsi della situazione e dall'esaurimento graduale delle pendenze determinate dalle passate vicende belliche.

Ministero dei lavori pubblici.

Il notevole incremento nelle spese in dipendenza di danni bellici, facenti carico alla gestione del bilancio, è in relazione all'impulso dato ai programmi di ricostruzione, nonché all'accresciuto livello dei prezzi.

Della complessiva spesa di milioni 113.597,4, accertata per le esigenze di cui trattasi nell'esercizio in parola, milioni 827,2 si riferiscono ad oneri di carattere generale e più precisamente a competenze al personale tecnico e non di ruolo temporaneamente assunto per i servizi di ri-

costruzione dei beni danneggiati dalla guerra (milioni 811,2) ed a spese per la compilazione dei piani di ricostruzione dei Comuni danneggiati da eventi bellici, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154 (milioni 16).

Il restante importo di milioni 112.770,2 riguarda per milioni 112.672,2 la esecuzione di opere a pagamento non differito e per milioni 98 le annualità per concorso dello Stato nell'ammortamento dei mutui ipotecari contratti dai proprietari per il ripristino dei propri immobili da destinare ad alloggio dei senza tetto, ai sensi dei decreti legislativi luogotenenziali 17 novembre 1944, n. 366 e 18 gennaio 1945, n. 4.

L'indicato importo di milioni 112.672,2, concernente spese a pagamento non differito si ripartisce come appresso per specie di oneri e per organismi che gestirono i fondi relativi:

	Lavori urgenti di riparazione e ricostruzione di opere pubbliche anche di interesse di Enti ausiliari, nonché di ripristino di fabbricati di proprietà privata, danneggiati o distrutti in conseguenza di azioni belliche	Riparazioni e sistemazioni di strade di interesse militare, in dipendenza dello stato di guerra	In complesso
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Amministrazione centrale	6.633,2	—	6.633,2
Magistrato alle acque e Provveditorato regionale di Venezia	7.552,7	160 –	7.712,7
Provveditorato regionale di Milano	6.895,6	100 –	6.995,6
» » Torino	4.843 –	—	4.843 –
» » Genova	5.686,2	—	5.686,2
» » Bologna	12.518,2	200 –	12.718,2
» » Ancona	3.934,7	150 –	4.084,7
» » Firenze	10.971,8	55 –	11.026,8
» » Roma	19.750,7	200 –	19.950,7
» » Aquila	5.221,7	100 –	5.321,7
» » Napoli	11.075,3	—	11.075,3
» » Bari	3.732,8	45 –	3.777,8
» » Potenza	782 –	—	782 –
» » Catanzaro	1.610,6	24 –	1.634,6
Provveditorato regionale alle Opere pubbliche di Palermo	8.107,3	—	8.107,3
Provveditorato regionale alle Opere pubbliche di Cagliari	2.322,4	—	2.322,4
Totale accertamenti esercizio 1946-47	111.638,2	1.034 –	112.672,2
Accertamenti esercizio 1945-46	62.568,3	3.322,4	65.890,7
Differenze	+ 49.069,9	— 2.288,4	+ 46.781,5

Le spese per lavori urgenti di riparazione e ricostruzione di opere pubbliche di interesse di Enti ausiliari, nonché di ripristino di fabbricati di proprietà privata danneggiati o distrutti in conseguenza di azioni belliche, trassero origine dai seguenti provvedimenti legislativi: leggi 9 luglio 1940, n. 938, e 26 ottobre 1940, n. 1543; decreti legislativi luogotenenziali 10 maggio 1945, n. 240; 9 giugno 1945, n. 305; 22 settembre 1945, n. 637; 22 settembre 1945, n. 710; 22 novembre 1945, n. 791, e 24 aprile 1946, n. 240, e dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 dicembre 1946, n. 625, e 24 gennaio 1947, n. 52.

Nelle spese in gestione dell'Amministrazione Centrale relative all'esercizio ora in esame, è compresa anche, per l'importo di milioni 3.903,5, la quota destinata alla riparazione dei danni subiti per fatti di guerra dalle opere stradali, sul fondo di 5 miliardi autorizzato per l'esercizio medesimo dal decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 106, per l'esecuzione di

lavori di carattere straordinario a pagamento non differito, a carico dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.).

La stessa voce comprende, sempre per l'esercizio di cui si tratta, mil. 358,7 per le spese concernenti la costruzione di ricoveri in muratura per profughi, sinistrati e reduci senza tetto, trasferite alla competenza del Ministero dei lavori pubblici in seguito alla soppressione del Ministero dell'assistenza post-bellica.

Gli accertamenti per le gestioni di fatto si riferiscono alla gestione del Governo militare alleato.

Ministero dei trasporti.

Le spese accertate per la *riattivazione dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata* hanno riferimento con le autorizzazioni di cui al decreto legislativo luogotenenziale 15 ottobre 1944, n. 346 ed all'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 9.

Gli oneri per *indennità di requisizione di autoveicoli* presentano una notevole diminuzione in relazione al graduale esaurirsi dell'occorrenza.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Le *spese relative ad interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola e per l'alimentazione*, accertate nell'esercizio in esame in milioni 4.115,5, poste a raffronto con quelle corrispondenti per il precedente esercizio, risultano come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	—	—		—
		(milioni di lire)		
Spese per l'attuazione del decreto legislativo presidenziale 1° luglio 1946, n. 31, recante provvedimenti per il ripristino in efficienza produttiva delle aziende agricole e per l'utilizzazione della mano d'opera disoccupata:				
Contributi nelle spese di sistemazione agraria e di ripristino della coltivabilità dei terreni, nonché in quelle per la sistemazione degli arboreti e vigneti	—	2.750 —	+	2.750 —
Contributi nelle spese di ricostruzione dei beni strumentali delle aziende agrarie	—	1.000 —	+	1.000 —
Retribuzioni a tecnici privati	—	12 —	+	12 —
Rilevamento delle condizioni attuali delle zone agrarie interessanti particolarmente l'applicazione del decreto suddetto	—	5 —	+	5 —
	—	3.767 —	+	3.767 —
Organizzazione e funzionamento dei servizi di vigilanza e controllo sulla produzione e sui conferimenti ai « granai del popolo » del grano prodotto nella campagna agricola 1944-45	—	120 —	+	120 —
Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di vigilanza e di controllo sulla produzione e sul conferimento agli « oleari del popolo » del prodotto nella campagna olearia 1944-45	100 —	—	—	100 —
Sussidi per opere di dissodamento, di spietramento e di sterpatura, eseguite nell'annata agraria 1942-43, per la messa a coltura dei terreni tenuti a prato naturale, prato-pascolo, pascolo permanente od a riposo	13,5	—	—	13,5
Oneri di carattere generale e diversi	—	228,5	+	228,5
	113,5	4.115,5	+	4.002 —

Le *spese per i prezzi politici e gestioni annesse* si riferiscono alle seguenti occorrenze:

Spese a carico dello Stato in dipendenza della gestione dei « granai del popolo » e della applicazione del prezzo politico del pane e della pasta per la campagna di ammasso 1944-45, per effetto dei decreti legislativi luogotenenziali 3 agosto 1944, n. 167; 22 febbraio 1945, n. 38 e 5 aprile 1946, n. 315. .	Milioni	2.000
Rimborso alla Federazione italiana dei consorzi agrari delle maggiori spese sostenute nella campagna cerealicola 1945-46, in applicazione dell'articolo 1, lettere *b*) e *c*), del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38 e del decreto legislativo luogotenenziale 18 novembre 1945, n. 805.	»	2.000
Oneri a carico dello Stato risultanti dalla gestione 1946-47 degli ammassi dei cereali di produzione nazionale e di provenienza estera destinati alla panificazione e alla pastificazione, giusta decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 giugno 1947, n. 856 , ...	»	53.000
	Milioni	57.000

Le *spese per l'approvvigionamento dei prodotti legnosi* diminuiscono soprattutto in dipendenza delle minori somme occorse per l'acquisto, la requisizione e la custodia dei prodotti medesimi, nel quadro della graduale smobilitazione dei relativi servizi.

L'incremento nelle *spese per la riparazione e ricostruzione di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte in conseguenza di azioni belliche* è in dipendenza delle intervenute nuove autorizzazioni per effetto dei decreti legislativi luogotenenziali 13 ottobre 1944, n. 339; 7 settembre 1945, n. 591; 21 settembre 1945, n. 671 e 5 ottobre 1945, n. 733.

Ministero dell'industria e del commercio.

Gli oneri per il *servizio di distribuzione dei prodotti industriali* aumentarono per effetto del potenziamento del servizio medesimo in relazione alle esigenze della ripresa delle attività produttive nazionali, nonché dei miglioramenti intervenuti nel trattamento economico dei dipendenti dello Stato in attività di servizio ed in quiescenza.

Le spese per il *riassetto delle miniere zolfifere colpite da offese belliche* furono disposte con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 265 e concernono per milioni 74,4 contributi dovuti in applicazione del detto provvedimento e per milioni 0,6 oneri di carattere generale.

Le *spese per l'importazione di merci alleate* sono costituite dagli oneri commerciali (trasporto, custodia, assicurazione e provvigione a favore dell'Istituto per il commercio con l'estero) a carico dello Stato, giusta l'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 586, per l'attuazione delle operazioni relative all'importazione di prodotti non alimentari nè medicinali, provenienti dai Paesi alleati.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La spesa per gli *assegni famigliari agli operai richiamati alle armi*, effettuata in applicazione dei regi decreti-legge 26 ottobre 1940, n. 1495, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1941, n. 391 e 29 dicembre 1941, n. 1582, convertito nella legge 11 luglio 1942, n. 994, presenta un incremento rispetto al precedente esercizio 1945-46 dovuto alle maggiori somme che nell'esercizio medesimo dovettero essere rimborsate all'Istituto nazionale per la previdenza sociale, in base ai rendiconti da esso prodotti.

I servizi relativi all'*addestramento ed avviamento al lavoro dei reduci e partigiani* furono trasferiti al Dicastero di che trattasi dal Ministero dell'assistenza post-bellica, per effetto del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27, con il quale fu soppresso tale Ministero.

Gli accertamenti di complessivi milioni 746,7 sono così costituiti:

Spese generali e diverse	Milioni	11,4
Spese per le prestazioni assistenziali	»	735,3
	Milioni	746,7

Le spese relative alle prestazioni assistenziali si riferiscono alle seguenti occorrenze.

Contributi ad enti, associazioni e comitati per compiti di addestramento ed avviamento professionale a favore di reduci e partigiani	Milioni	285,9
Rimborso ad enti, associazioni e comitati per prestazioni rese a favore di dette categorie per conto del Ministero	»	144 –
Sussidi in denaro per l'assistenza nel campo dell'avviamento e dell'addestramento professionale delle persone disoccupate e bisognose appartenenti alle categorie di che si tratta	»	100,4
Assistenza per l'avviamento e la ripresa del lavoro per i reduci, profughi e partigiani	»	25,–
Concorso dello Stato nelle spese per l'acquisto da parte dei reduci di materiali residuati A. R. A. R.	»	180,–
	Milioni	735,3

Ministero dell'assistenza post-bellica.

Come si è detto, tale Ministero fu soppresso con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27.

I compiti ad esso demandati, concretantisi nell'assistenza delle categorie maggiormente colpite dalla guerra, vennero ripartiti fra le Amministrazioni che, in relazione alle proprie normali funzioni, più idonee si appalesavano all'assolvimento di essi, avuto riguardo anche alla necessità del coordinamento della specifica azione svolta, nei rispettivi settori, a favore delle categorie predette, con il complesso delle analoghe attività rivolte a beneficio delle popolazioni in genere.

L'ammontare degli accertamenti risultanti dal bilancio del Ministero in esame si riferisce al funzionamento di tale Dicastero limitatamente al periodo 1° luglio 1946-24 marzo 1947.

Un completo raffronto tra gli accertamenti dell'esercizio 1946-47, tenuto conto anche delle somme erogate dai Dicasteri che ebbero a succedere a quello dell'assistenza post-bellica, soppresso, nell'assolvimento dei compiti già ad esso demandati e le analoghe spese del precedente esercizio risulta come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
Ministero dell'assistenza post-bellica	17.181,8	10.788,7	— 6.393,1
Ministero dell'interno	—	7.931,8	+ 7.931,8
» del lavoro e della previdenza sociale	—	746,7	+ 746,7
» della pubblica istruzione	—	366 –	+ 366 –
» dei lavori pubblici	—	363,3	+ 363,3
» del tesoro	174 –	32,2	— 141,8
» della guerra	—	20,1	+ 20,1
	17.355,8	20.248,8	+ 2.893 –

Rispetto alla natura delle spese, gli accertamenti suddetti si ripartiscono come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Oneri di carattere generale	475,8	1.266,1	+	790,3
Assistenza ai patrioti, reduci, internati e alle altre categorie vittime della guerra	11.651 –	14.069,6	+	2.418 6
Assegno temporaneo ai reduci disoccupati e bisognosi ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 16 febbraio 1946, n. 28	5.000 –	4.499,4	—	500,6
Onoranze ai caduti e manutenzione di cimiteri di guerra	50 –	50 –		—
Contributo all'Opera nazionale invalidi di guerra per i primi soccorsi ai sinistrati civili di guerra . .	5 –	5 –		—
Costruzione di ricoveri in muratura e baracche per profughi e sfollati	—	358,7	+	358,7
Alto commissariato profughi	174 –	—	—	174 –
	17.355,8	20.248,8	+	2.893 –

Ministero della ricostruzione.

Questo Ministero, istituito con decreto luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 378, venne soppresso il 16 gennaio 1946, per effetto del decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 824, con trasferimento delle relative attribuzioni al Ministero dell'industria e commercio, ad eccezione di quelle inerenti al Comitato interministeriale per la ricostruzione (C. I. R.), che restarono demandate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Capitolo IV. — CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1946-47 IN RELAZIONE ALLE CAUSE CHE LE HANNO DETERMINATE.

L'analisi compiuta nel capitolo precedente ha lo scopo fondamentale di mettere in evidenza gli oneri che gravano sul pubblico erario, in relazione alle principali forme di attività dello Stato; ma un'altra analisi, anch'essa di indubbia importanza, è quella relativa all'oggetto delle varie spese, tendente principalmente a separare gli oneri per il personale da quelli per i servizi.

Classificando in relazione a tali criteri gli accertamenti per l'esercizio 1946-47, il complessivo importo di milioni 916.140, risultante per le spese effettive e riguardante per milioni 895.627,7 la gestione del Governo legittimo e per milioni 20.512,3 le gestioni di fatto, le cui erogazioni, come si è detto, sono state interamente riferite a tale categoria, viene a ripartirsi come al seguente prospetto:

Classificazione delle spese effettive acc nell'esercizio

MINISTERI	Interessi di debiti pubblici	Spese di ogni genere per il personale civile, compreso quello operaio	Spese di ogni genere per il personale militare e dei Corpi armati	Debito vitalizio	Spese per gli insegnanti elementari	Spese per i servizi civili (escluso il personale)	Spe mili e p i C arm (es il perso	Spese aventi relazione con le entrate	P
1	2	3	4	5	6	7		9	
	(Milioni di lire)								
Tesoro	40,250. 6	3,802. 6	8 –	2. 953,7	(a) 360 –	20,968. 5	.	102. 6	
Finanze	..	10,073. 8	8,471 –	1,196. 8	..	3,362. 8	1	11,900. 8	
Grazia e giustizia	..	5,220. 2	2,222. 6	1,005. 5	..	3,224. 5	..	..	
Affari esteri	..	1,815. 7	..	27. 3	56. 7	572. 9	..	..	
Africa italiana.	..	699. 7	119. 1	17 –	..	53. 4	..	..	
Pubblica istruzione . . .	..	18,103. 8	..	683. 2	32,258. 1	3,166. 2	..	..	
Interno	..	3,470. 2	15,657. 7	750. 5	..	16,699. 6	5	..	
Lavori pubblici	..	3,351 –	..	170. 4	..	699. 8	..	..	
Poste e telecomunicazioni	..	4. 1	..	..	..	0. 1	..	..	
Trasporti	..	325. 3	..	5. 5	..	1,652. 2	..	..	
Guerra	..	12,827. 3	(b) 23,401. 9	2,896. 8	..	..	(c) 33	..	
Marina	..	9,967. 5	(d) 5,590. 1	956. 3	..	364. 8	12	..	
Aeronautica.	..	2,616. 8	(e) 6,243. 5	120. 3	..	56. 5	6	..	
Agricoltura e foreste . .	..	925. 6	1,230. 2	126. 8	..	2,379. 4		..	
Industria e commercio .	..	514 4	..	27. 7	..	373. 1	..	..	
Lavoro e previdenza sociale	..	1,117. 8	39 –	1. 2	..	7,513 –	..	..	
Commercio estero. . . .	..	141. 5	..	..	..	78. 4	..	..	
Assistenza post-bellica .	..	..	..	..	..	260. 8	..	..	
Bilancio	..	0. 3	..	..	..	..	..	..	
	40,250 6	74,977. 6	62,983. 1	10,939 –	32,674. 8	(f) 61,426 –	60	12,003. 4	
Accertamenti per l'esercizio 1945-46	31,452 2	35,403. 8	29,391 –	5,644. 7	17,965. 5	37,217 –	33	2,674. 7	
Differenze . . .	+ 8,798 4	+ 39,573. 8	+ 33,592. 1	+ 5,294. 3	+ 14,709. 3	+ 24,209 –	+ 26	+ 9,328. 7	+

(*a*) Contributo al Monte pensioni per i maestri elementari.
(*b*) Di cui milioni 12.026,4 riguardano l'Arma dei Carabinieri.
(*c*) Di cui milioni 7.716,8 concernono l'Arma dei carabinieri.

(*d*) Di cui m
(*e*) Di cui m
(*f*) La dimos

nell'esercizio finanziario 1946-47.

Spese per i servizi civili (escluso il personale)	Spese aventi relazione con le entrate	Pensioni di guerra	Spese per opere pubbliche e costruzioni ferroviarie (escluso il personale)	Spese per le ex Colonie	Interventi a favore della finanza regionale e locale	Spese per l'Albania	Totale degli oneri di carattere normale	Oneri eccezionali: di personale	Oneri eccezionali: per i servizi	Totale delle spese effettive accertate nell'esercizio 1946-47
7	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
				(Milioni di lire)						
20,968. 5	102. 6	13,008. 5	3,759. 6	5. 4	32 –	..	85,251. 5	506. 3	173,921 –	259,678. 8
3,362. 8	11,900. 8	..	500 –	..	4,058. 9	..	41,157. 5	68. 1	208 9	41,434. 5
3,224. 5	..	..	..	..	..	..	11,672. 8	..	..	11,672. 8
572. 9	..	..	..	..	..	6. 8	2,479. 4	..	65 –	2,544. 4
53. 4	..	..	..	339. 5	..	..	1,228. 7	1,:00 –	1,418. 6	3,947. 3
3,166. 2	..	..	..	..	..	..	54,211. 3	2. 9	934. 2	55,148. 4
16,699. 6	..	..	55 –	..	170 –	..	41,957. 8	513. 5	56,738. 1	99,209. 4
699. 8	..	..	63,717. 1	..	..	..	67,938. 3	811. 2	118,786. 2	187,535. 7
0. 1	..	..	..	..	..	..	4. 2	..	..	4. 2
1,652. 2	..	..	3,293. 8	..	..	..	5,276. 8	..	725 –	6,001. 8
..	..	..	..	..	..	..	73,109. 5	15,672. 5	9,234. 5	98,016. 5
364. 8	..	..	..	..	..	..	29,543. 5	1,056. 1	5,708. 6	36,308. 2
56. 5	..	..	..	..	..	..	15,932. 4	650 –	2,001. 3	18,583. 7
2,379. 4	..	..	5,136. 4	..	..	..	9,825 –	17. 2	62,786 –	72,628. 2
373. 1	..	..	..	..	..	..	915. 2	94 –	875. 2	1,884. 4
7,513 –	..	..	..	..	..	..	8,671 –	8. 4	1,382 –	10,061. 4
78. 4	..	..	..	..	..	..	219 9	..	..	219. 9
260. 8	..	200 –	..	..	..	..	460. 8	212. 6	10,586. 7	11,260. 1
..	..	..	..	..	..	..	0. 3	..	..	0. 3
61,426 –	12,003. 4	13,208. 5	76,461. 9	344. 9	4,260. 9	6. 8	449,855. 9	20,912. 8	445,371 3	916,140 –
37,217 –	2,674. 7	3,960 –	40,431. 3	78. 6	..	1. 3	237,739. 6	43,505. 8	287,474. 7	568,720. 1
24,209 –	+ 9,328. 7	+ 9,248. 5	+ 36,030 6	+ 266. 3	+ 4,260. 9	+ 5. 5	+212,116. 3	+ 135,303. 6		+347,419. 9

(*d*) Di cui milioni 157,5 riguardano i reparti dei Carabinieri in servizio negli arsenali militari.
(*e*) Di cui milioni 126 per i Carabinieri in servizio presso i reparti aeronautici.
(*f*) La dimostrazione per ogni Ministero delle spese per i servizi civili fa seguito a questo prospetto.

Come risulta dal prospetto che precede, a formare gli oneri per il personale in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato e quello per il personale in quiescenza, concorrono per l'esercizio 1946-47:

a) le spese per il personale civile, di ruolo ed avventizio e per il personale operaio, in	Milioni	74,977.6
b) le spese per il personale militare e dei corpi armati, in	»	62,983.1
c) le spese per i maestri elementari, in	»	32,674.8
d) il debito vitalizio, in	»	10,939 –
	Milioni	181,574.5
oltre alle spese di carattere eccezionale per il personale temporaneamente assunto in relazione a necessità contingenti delle diverse Amministrazioni e per il pagamento delle competenze dovute al personale militare richiamato, nonchè ai prigionieri rimpatriati, in	»	20,912,8
	Milioni	202,487.3

Tale somma si distribuisce per le diverse Amministrazioni dello Stato nel modo seguente: